Qui Cologno

Periodico a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - **Anno XVI - numero 8 - ottobre 2003**

L'impegno del Gruppo di Protezione Civile e della struttura comunale

Lambro sempre sotto osservazione

Torna la stagione più piovosa e con essa le preoccupazioni per il livello delle acque del fiume Lambro.
Quello del Lambro è sicuramente un problema di lunga data complicato dal fatto che nessun comune interessato può attuare da solo una strategia risolutiva.
I comuni della nostra zona (Sesto San Giovanni, Cologno, Brugherio e Monza) stanno attuando un coordinamento, ma la difficoltà maggiore è il rapporto con l'Aipo (Agenzia Interregionale per il Po) che, ricordiamo, è l'unico ente che può effettuare interventi lungo l'alveo del fiume Lambro.
A seguito dell'esperienza maturata durante gli eventi calamitosi di Novembre 2002 l'amministrazione ha deciso di lavorare su due fronti: attuare alcuni interventi sulle strade e attivare un servizio di reperibilità sul territorio gestito e coordinato dal Gruppo di Protezione Civile.
Così nel mese di Maggio 2003 è partito il servizio di reperibilità 24 ore su 24 del Gruppo Comunale di Protezione Civile.
Le squadre, hanno il compito di monitorare il territorio e di attivare il servizio di emergenza in caso di necessità.
Nel contempo è continuato il lavoro di aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale, che consentirà in caso di necessità di operare per la mitigazione del rischio in tempo reale.
Il lavoro di informazione rispetto alla popolazione viene fornito dalla struttura comunale e dal Gruppo di Protezione Civile, attraverso contatti con le scuole e con i Comitati di quartiere che si sono costituiti dopo l'esondazione del Lambro.
Bisogna ricordare che tutti gli interventi che sono stati realizzati o che si stanno studiando, non possono impedire al fiume di uscire dal suo argine, ma serviranno a mitigare i rischi nei confronti della popolazione ed a contenere i danni che le possibili esondazioni causano.

L'obiettivo principale dell'Amministrazione e del Gruppo di Protezione civile è l'incolumità delle persone e successivamente la messa in sicurezza dei beni, ove possibile.
All'interno del Piano di Emergenza si sta provvedendo a creare delle procedure di preallertamento da comunicare alla popolazione in caso di rischio, ossia regole che la popolazione dovrà mettere in pratica nel caso vi sia un preallarme e successivamente un allarme.
Tra le tante attività effettuate in questi mesi si è provveduto all'acquisto di attrezzature indispensabili per l'emergenza, come ad esempio l'insacchettatrice che garantirà il riempimento di sacchetti da utilizzare in alcuni punti della città come sbarramento all'acqua, garantendo così una maggiore presenza di volontari del Gruppo di Protezione Civile e del personale della struttura di emergenza sul territorio comunale per una maggiore velocità ed efficacia degli interventi necessari alla tutela della popolazione e della città.

altro servizio a pagina 3

Sommario

• **Il Parco di San Maurizio: una realtà positiva in movimento** *a pagina 2*

• **Le nuove indennità di funzioni per la Giunta Comunale** *a pagina 6*

• **Approvato il progetto per l'attivazione dello Sportello Unico** *a pagina 7*

• **Gli interventi dei gruppi presenti in Consiglio Comunale** *a pagina 17*

Al convegno del 3 ottobre si è parlato anche del Parco della Media Valle del Lambro

Il Parco di San Maurizio: una realtà positiva in continuo movimento

Lo scorso 3 ottobre si è tenuto presso Villa Casati il Convegno pubblico "Il Parco di San Maurizio al Lambro tra innovazione e replicabilità"; un convegno che ha permesso di fare il punto della situazione sull'esperienza colognese e di riflettere sul ruolo delle aree verdi nella cintura metropolitana.

All'appuntamento hanno partecipato oltre agli operatori interessati, anche molti cittadini colognesi e due classi della scuola media statale di via Toti: la 2L e 2G.

Durante la mattinata, dopo i saluti del sindaco Giuseppe Milan e dell'assessore ai Parchi della Provincia di Milano Umberto Maerna, è stata presentata attraverso una serie di relazioni la situazione dei parchi nel Nord Milano e l'esperienza del Parco di San Maurizio. Claudio Palvarini, responsabile del Consorzio CS&L che gestisce il Parco, ha tracciato le linee guida del lavoro svolto negli ultimi anni. "Quello di San Maurizio - ha spiegato Palvarini - è un parco in continuo movimento, che lavora molto sulla sua storia, e per questo si è privilegiato un lavoro di sistemazione dell'area che la rendesse subito fruibile ai cittadini, coinvolgendo singoli e associazioni in varie iniziative. Oggi possiamo dire che con orgoglio che è un parco conosciuto e vissuto".

Più incentrato sulle prospettive future l'intervento dell'architetto Giuseppe Caimmi, responsabile del Settore

La visita guidata al Parco di San Maurizio durante il convegno

Lavori Pubblici del Comune di Cologno Monzese, che ha ricordato come il verde pubblico a Cologno Monzese offra un buon livello quantitativo al quale deve seguire anche una riqualificazione urbanistica, ambientale e paesaggistica adeguata con l'occasione della costituzione del Parco di interesse Sovracomunale della Media Valle del Lambro. Proprio questo è stato il tema principale della tavola rotonda del pomeriggio (seguita ad una visita guidata al Parco da parte dei presenti), alla quale hanno partecipato le Amministrazioni Comunali di Cologno Monzese, Sesto San Giovanni e Brugherio.

Il sindaco di Cologno, Giuseppe Milan, ha espresso nel suo intervento la volontà di costituire al più presto l'ente gestore del Parco, ma nel contempo ha ribadito la necessità che siano coinvolte tutte le realtà interessate. "Noi di Cologno - ha spiegato - siamo pronti, adesso attendiamo che lo siano gli altri comuni".

Il sindaco di Sesto San Giovanni, Giorgio Oldrini, ha ammesso alcuni ritardi (la zona sestese non è stata ancora riconosciuta dalla Provincia in quanto in attesa dell'approvazione del Prg) ma ha anche comunicato l'avvio di alcuni lavori di risistemazione delle aree.

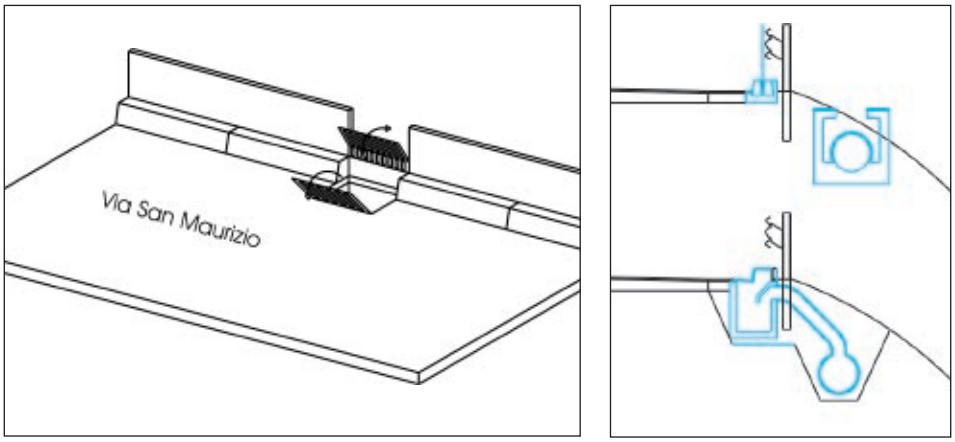
In rappresentanza di Brugherio l'assessore Christian Canzi ha comunicato l'intenzione del Comune di Monza di entrare a far parte del nuovo Parco.

Un'adesione, questa, molto gradita in quanto su molti problemi che interessano l'area - vedi per esempio la gestione del fiume Lambro - serve un coordinamento che sia il più ampio possibile.

Lambro a rischio: cosa fare?

Il Comune di Cologno ha attuato una serie di interventi per limitare i danni in caso di nuova esondazione, ma non può intervenire sull'alveo del fiume

Durante il convegno pubblico del 3 ottobre scorso dedicato al Parco di San Maurizio si è toccato anche l'argomento fiume Lambro.
Con l'arrivo dell'autunno e della stagione piovosa, infatti, aumentano i rischi di andare incontro a nubifragi che possono aumentare la portata del fiume fino a farlo esondare.
Quello del Lambro è sicuramente un problema di lunga data complicato dal fatto che nessun comune interessato può attuare da solo una strategia risolutiva.
I comuni della nostra zona (Sesto San Giovanni, Cologno, Brugherio e Monza) stanno attuando un coordinamento, ma la difficoltà maggiore sono i rapporti con l'Aipo (Agenzia Interregionale per il Po) che, ricordiamo, è l'unico ente che può effettuare interventi lungo l'alveo del fiume Lambro.
Il Settore Lavori Pubblici ha comunque realizzato alcuni interventi che possono limitare i danni in caso di una nuova esondazione.
Vediamoli nel dettaglio.
L'intervento più importante è localizzato lungo la via San Maurizio a partire dal ponte del fiume Lambro (all'altezza dell'incrocio con via Fabio Filzi) fino all'intersezione con viale Lombardia. I lavori sono iniziati alla metà del mese di ottobre per un importo totale di 156.000,00 euro.
Lungo la strada viene creato un canale con un tubo che all'altezza di via Toti si sdoppia e per farvi defluire le acque ogni 20 mt è presente una caditoia apribile allacciata alla nuova conduttura.
Viene impiantato un doppio cordolo sul lato sud della strada (verso la frazione di San Maurizio) dove all'occorrenza possono essere inseriti dei pannelli che formano un "muro" protettivo.
Alle intersezioni con la via Toti, via Diaz e viale Lombardia sono previste delle travi annegate nell'asfalto sulle quali verranno inseriti altri pannelli per dare continuità all'intervento e far scorrere l'acqua verso il confine con Brugherio.
Un altro importante intervento realizzato in questi giorni riguarda il passaggio all'interno del Parco San Maurizio in prossimità di via Oberdan. Il vialetto ivi esistente è stato rialzato (utilizzando circa 100 metri cubi di terra) in modo che possa funzionare da diga di contenimento per l'acqua.
Tra gli interventi realizzati recentemente è da segnalare anche il posizionamento di apposite griglie per la raccolta di acqua piovana posizionate in tre punti nel centro cittadino: su via Fontanile all'angolo con via Indipendenza, all'ingresso dell'isola pedonale e in piazza Mentana.
Le griglie sono allacciate direttamente al fontanile adiacente e sono state dotate di un sifone ispezionabile in maniera da poter provvedere con facilità alle pulizie periodiche.
Questo tipo di intervento era stato richiesto da tempo dai negozianti e dagli abitanti della zona, in quanto soggetta a frequenti allagamenti.
Le abbondanti piogge di inizio mese hanno permesso di "testare sul campo" l'efficacia della nuova opera.



Alcuni disegni dell'intervento in atto in via San Maurizio dove sono stati evidenziate le caditoie e il tubo per lo scorrimento dell'acqua

Concludiamo la serie di interviste alla giunta

Non si deve arrestare lo

Concludiamo in questo numero la serie di interviste che il periodico Qui Cologno ha riservato alla Giunta comunale. Dopo l'illustrazione dello stato di fatto e dei progetti dei vari assessorati è il turno di Giuseppe Milan, sindaco di Cologno Monzese che ha mantenuto le competenze per gli Affari Generali, Personale, Urbanistica, Rapporto con Enti.

"Come avevo avuto modo di anticipare sullo scorso numero - esordisce Milan - tra sei mesi completerò il mio secondo mandato da sindaco di Cologno Monzese e dopo nove anni di intenso lavoro è il momento di stilare un bilancio di quanto è stato fatto. Riprendo allora volentieri il discorso con i lettori.

Partirei proprio da Cologno Monzese e dai suoi abitanti. La storia della nostra città è la storia di un continuo mutamento, sia dal punto di vista paesaggistico che delle strutture sociali. L'azione amministrativa che ha caratterizzato i miei anni da sindaco è stata allora quella di governare la vocazione cittadina al cambiamento per migliorare i servizi e la vivibilità partendo proprio dai fattori ambientali e urbanistici".

Iniziamo dall'Urbanistica, visto che lei è anche l'assessore competente in materia.

"Nell'ultimo anno abbiamo iniziato un'opera di revisione delle norme tecniche e del regolamento edilizio al fine di creare le condizioni favorevoli ad una ripresa delle attività di sviluppo che si erano fermate.

Si badi bene che questa revisione non riguarda i contenuti del Piano Regolatore Generale, in quanto non abbiamo modificato quelle che ne sono le linee guida, ma abbiamo cercato di rendere più flessibili alcune norme la cui rigidità aveva di fatto fermato sulla carta realizzazione del Piano stesso. Aggiungo anche che questa stessa rigidità aveva fatto si che gli operatori privati non si raccordassero più con l'amministrazione comunale.

Questo cambio di impostazione si era allora reso necessario perché dopo oltre 10 anni di gestione urbanistica con delega ad assessori Ds si era arrivati alla immobilità completa.

Una prova ulteriore di questa situazione è stata data dal fatto che da quando abbiamo attuato questi cambiamenti si sono avviati subito alcuni progetti fermi da tempi: tra questi ricordo la ristrutturazione della Cascina Melghera e la nuova cittadella artigianale di San Maurizio. Inoltre sono stati approvati alcuni Piani di recupero (due capannoni in via Ginestrino e via Bolzano) che porteranno ad un miglioramento della città, eliminando le brutture esistenti per far spazio a nuovi insediamenti e a servizi".

Questo inversione di tendenza nella gestione urbanistica della città è stata oggetto di critiche da parte di alcuni gruppi consigliari...

"A contestare è stata soprattutto quella stessa sinistra cittadina che mi ha anche accusato di avere stravolto i contenuti del Piano Regolatore Generale e di aver operato per questo il cambio di amministrazione che li ha portati all'opposizione. La cosa più preoccupante che emerge dalle affermazioni che rilasciano in Consiglio Comunale è il fatto che per loro l'urbanistica è sempre sinonimo di speculazione e per loro un privato che vuole realizzare legittimamente un'opera è sempre un mezzo truffatore.

Mi oppongo a questa ideologia vetero-statalista perché la realizzazione delle linee guida del Piano Regolatore è una iniziativa pubblica che guarda ai privati con il fine di creare servizi al cittadino e quindi migliorare la vivibilità della città.

Con le nuove norme tecniche, il regolamento edilizio e il Piano Urbano del Traffico appena approvato, abbiamo complessivamente un Piano Generale dei servizi che rappresenta l'agenda operativa dello sviluppo futuro di Cologno Monzese nel settore urbanistico, dei parchi, della viabilità e dell'arredo urbano per questa amministrazione e per quelle che verranno".

Si diceva che la vivibilità passa attraverso l'ambiente che ci circonda. Com'è la situazione a Cologno?

"Da quando sono sindaco ho visto cambiare molte cose: pensiamo soltanto che nel 1996 Cologno era invasa dai sacchi neri abbandonati per strada e oggi siamo tra i pochi comuni completamente autosufficienti nello smaltimento dei rifiuti. Questo grazie ai due impianti di smaltimento che abbiamo realizzato con i comuni limitrofi; il forno di incenerimento di Sesto San Giovanni e il nuovo impianto di compostaggio di Cologno Monzese. Questi risultati sono il frutto di una gestione dinamica del problema che non si limita alle emergenze, ma guarda al futuro. Entrambi gli impianti sono stati molto contestati all'inizio, ma ora possiamo affermare in tutta sicurezza che sono stati la scelta giusta. Oggi l'attività del forno è monitorata costantemente da una serie di centraline di rilevamento dei dati sulla situazione dell'aria e per quanto riguarda l'impianto di compostaggio è ancora in fase di collaudo, ma i tanto paventati problemi di odore non si sono presentati.

Unico neo in una vicenda positiva è stato vedere come le solite forze politiche della sinistra colognese prima favorevoli a questa politica e alla localizzazione dell'impianto

comunale con il sindaco Giuseppe Milan

sviluppo di Cologno Monzese

a Cologno, una volta all'opposizione abbiano cambiato idea: evidentemente per loro queste non sono risorse di tutta la cittadinanza, ma solo argomento di speculazione politica".

Ma quali sono, secondo lei, le questioni ancora da risolvere?

"Su tutto direi il problema della tangenziale est e del grosso traffico di attraversamento. Sulla tangenziale devo dire che, in linea teorica, ci può essere un'accordo con la Serravalle (la società che gestisce il tratto colognese) per l'interramento della stessa, ma ai fini pratici non si riesce mai a concludere perché il continuo mutare dei loro consigli d'amministrazione ci nega, di fatto, un interlocutore. Per quanto riguarda, invece, il traffico mi riallaccio a quanto detto prima. L'approvazione del Piano Urbano del Traffico e l'attuazione delle opere in esso contenute - alcune già realizzate - quali la pista ciclopedonale lungo via Milano e Corso Roma, le rotatorie all'incrocio con via Piave, via Visconti e Corso Europa, miglioreranno la viabilità spostando all'esterno il traffico di attraversamento e migliorando la vivibilità interna, soprattutto degli utenti più deboli della strada, i ciclisti e i pedoni".

E' iniziata la stagione autunnale e con esse le preoccupazioni per il fiume Lambro. Come è la situazione?

"Quella del Lambro è una questione sempre aperta. La vicinanza dell'abitato all'alveo del fiume è uno dei fattori di rischio più alti dal punto di vista ambientale e l'esondazione dello scorso anno ne è stata la prova più evidente.
Noi amministratori ci siamo posti a più riprese il problema e attuato una serie di strategie per limitare il pericolo all'incolumità delle persone e limitare al massimo i danni nel caso dovesse ripetersi l'evento.
Abbiamo lavorato su due fronti: da un lato intensificando l'attività del Gruppo Comunale di Protezione - che colgo l'occasione per ringraziare ancora una volta per l'ottimo servizio prestato - e attuando una serie di interventi sul alcune strade cittadine. Dal mese di maggio abbiamo attivato un servizio di reperibilità 24 ore su 24 sul territorio gestito e coordinato dal Gruppo di Protezione Civile con il compito di monitorare il territorio e di attivare il servizio di emergenza in caso di necessità. Per quanto riguarda invece le opere pubbliche realizzate o in via di realizzazione rimando a quanto presentato in questo numero del giornale (a pagina 3 ndr)".

Cosa risponde a chi chiede interventi più incisivi?

"Di non farsi illusioni e - cosa ancora più grave - di non illudere i cittadini. Nessuno è in grado di attuare interventi risolutivi per mettere fine a questo tipo di situazioni. Per tutti i problemi di natura ambientale e non soltanto (penso anche alla criminalità, alla viabilità) serve una autorità più ampia delle singole amministrazioni comunali. Per Cologno Monzese e i comuni limitrofi, poi, è auspicabile al più presto la costituzione dell'area metropolitana, non perché bisogna moltiplicare gli enti, ma perché ci sia veramente qualcuno che ha la competenza per operare realmente.
Nel caso del Lambro, per esempio, noi non possiamo assolutamente intervenire direttamente sul fiume, in quanto di competenza dell'Agenzia Interregionale Per il Po, che però opera soltanto con interventi di manutenzione e ripristino e mai di prevenzione.
Noi comuni della zona, comunque, ci siamo attivati e ho avuto colloqui con il sindaco di Monza affinché diventi comune portavoce delle nostre esigenze e delle nostre richieste".

Sergio Turini sostituisce Cataldo Pantaleo alla guida della locale caserma

Cambio di guardia alla Tenenza di Cologno

Cambio della guardia alla guida della locale caserma dei Carabinieri: il tenente Cataldo Pantaleo è stato sostituito dal sottotenente Sergio Turini.
L'avvicendamento è avvenuto ad appena due anni dall'arrivo del tenente Pantaleo a Cologno Monzese, che comunque rimarrà sempre in zona, in quanto dirige ora il Nucleo operativo e radiomobile di Sesto San Giovanni.
Per Sergio Turini, invece, è la prima esperienza nella nostra regione, in quanto ha operato precedentemente in Toscana.
I due ufficiali hanno incontrato l'Amministrazione giovedì 2 ottobre e nell'occasione la Giunta Comunale ha dato il benvenuto al sottotenente Turini e salutato il tenente Pantaleo, al quale è stata donata la medaglia d'argento come ringraziamento per il lavoro svolto in questi anni.

Il sindaco Milan tra il tenente Cataldo Pantaleo (a sinistra) e il sottotenente Sergio Turini (a destra)

"Anche se è stato a Cologno per poco tempo - ha dichiarato il sindaco Giuseppe Milan - il tenente Pantaleo ha svolto un ottimo lavoro e ha lasciato un ricordo positivo, sia per le molte operazioni compiute, sia per la simpatia umana e la disponibilità dimostrate. La città di Cologno Monzese e i suoi abitanti le sono riconoscenti".
"Al sottotenente Sergio Turini - ha concluso il sindaco - come Amministrazione Comunale facciamo i migliori auguri di buon lavoro, con la certezza di continuare insieme sulla strada intrapresa e dando piena disponibilità perché questo avvenga con quello spirito di collaborazione tra istituzioni e forze dell'ordine che ci ha accompagnato in questi anni".

A seguito dell'abbassamento della popolazione legale di Cologno Monzese

Nuove indennità di funzione per la Giunta Comunale

A partire dal mese di maggio la Giunta Comunale ha visto diminuire la propria indennità di funzione.
Come previsto dalla legge le indennità vengono riconosciute agli Assessori in base al numero degli abitanti del comune secondo una divisione in fasce della popolazione.
A seguito dell'ultimo censimento la popolazione legale di Cologno Monzese è scesa a 48.262 abitanti portando quindi le relative indennità in una fascia inferiore (al di sotto del limite dei 50.000 abitanti).
E' comunque prevista per la Giunta Comunale la facoltà di maggiorare l'indennità del 20%, ma nonostante questo gli assessori percepiscono mediamente 600,00 euro lordi in meno rispetto allo scorso anno.
Diverso discorso per il Consiglio Comunale. In continuità con quanto fatto negli scorsi anni, l'indennità del Presidente del Consiglio è stata equiparata a quella percepita dagli Assessori.
Nessuna variazione, invece, per quanto riguarda i gettoni di presenza dei Consiglieri Comunali. La cifra è rimasta invariata (circa 36 euro lordi) poiché la diminuzione degli abitanti non ha inciso (in quanto sono previste fasce di popolazione differenti) e a maggioranza dei presenti si è deliberato di non attuare la maggiorazione del 20%.
"Con la pubblicazione delle cifre esatte - spiega il sindaco Giuseppe Milan - *vogliamo mettere fine alla strumentalizzazione attuata da quei partiti della sinistra colognese che, sul proprio giornale e in aula consigliare, hanno letteralmente "dato i numeri". Prendo atto che con l'avvicinarsi della campagna elettorale questi signori diventano sempre più scorretti.*
Ora i cittadini possono valutare direttamente qual'è la situazione reale".

Pubblichiamo le indennità di funzione percepite dalla Giunta Comunale di Cologno Monzese fino allo scorso anno e le nuove indennità in vigore a partire dal 1° maggio 2003. Ricordiamo che le cifre sono lorde ed espresse in euro.

nominativo	precedente	attuale
Giuseppe Milan sindaco	4131,66	4152,00
Maurizio Diaco vicesindaco	3098,74	2284,00
Salvatore Capodici assessore	1239,50	934,00
Agnese Losi assessore	2478,99	1868,00
Domenico Palumbo assessore	2478,99	1868,00
Isidoro Volpe assessore	2478,99	1868,00
Salvatore Lo Verso assessore	2478,99	1868,00
Cosimo Soriano assessore	2478,99	1868,00

Approvato il progetto per l'attivazione dello Sportello Unico per le Attività Produttive

La Giunta Comunale ha approvato nella seduta del 18 settembre scorso il progetto per l'attivazione dello Sportello Unico delle Attività Produttive.
Questo progetto è stato elaborato avvalendosi del supporto di Ancitel Lombardia che si è proposta di redigerlo e di affiancare il Comune di Cologno fino all'attivazione dello stesso.
Il costo per l'attivazione di questo servizio è pari a circa 75.000,00 euro, per la metà dei quali è stato richiesto un finanziamento alla Regione Lombardia.

COS'E' LO SPORTELLO UNICO

L'istituzione di uno Sportello Unico per le Attività Produttive è previsto obbligatoriamente per tutti gli enti locali dalla legge 340/2000 e si inserisce nella scia di una serie di leggi (cosidette Bassinini) nate per semplificare i procedimenti amministrativi.
Lo Sportello Unico viene istituito per le aziende, enti e anche i singoli cittadini al fine di semplificare l'iter procedurale necessario per insediare una nuova attività produttiva sul territorio comunale, oppure per quelle attività già presenti che necessitano di ulteriori pratiche (permessi, autorizzazioni, subentri, nulla osta etc...).

UN UNICO REFERENTE PER TUTTO

Il nuovo Sportello Unico offrirà ai cittadini interessati diversi tipi di servizi.
Prima di tutto una serie di servizi informativi sull'iter che una pratica deve seguire, sulle normative principali vigenti e sullo stato di avanzamento delle pratiche inoltrate.
Lo Sportello Unico, inoltre, si occuperà della gestione amministrativa delle pratiche inoltrate: riceverà le domande, seguirà il procedimento e predisporrà l'atto finale.
Una importante novità riguarda il rapporto con gli enti esterni.
Le ditte per insediare una nuova attività o per ampliare una esistente, possono coinvolgere oltre al comune di Cologno Monzese anche una serie di altri enti, quali i Vigili del Fuoco, l'Azienda Sanitaria Locale, i Beni ambientali, la Regione Lombardia e la Provincia di Milano, che sono tenuti ad esprimere i propri pareri a seconda delle rispettive competenze.
Grazie ad apposite convenzioni, tramite lo Sportello Unico verranno soddisfatte le richieste dei cittadini ai quali verrà consegnato un "prodotto finito", ovvero un provvedimento comprensivo di tutti i permessi e le autorizzazioni prima rilasciate dai suddetti enti.

I VANTAGGI PER IL CITTADINO

L'istituzione del nuovo sportello porterà indubbi benefici al cittadino che avrà un unico referente a cui rivolgersi per la pratica, con un notevole risparmio di lavoro e di tempo, potrà tenersi costantemente informato sullo stato di avanzamento del procedimento che lo riguarda, e avrà tempi certi per l'accoglimento della propria domanda una volta presentati tutti i documenti richiesti.

IL PROGETTO DI COLOGNO

Ovviamente l'istituzione dello Sportello Unico presuppone una riorganizzazione interna della struttura e delle modalità lavorative che andranno adattate alla nuova realtà.
Il progetto coordinato da Ancitel, infatti, prevede l'organizzazione di uno specifico percorso formativo per il Responsabile dello Sportello nonché la predisposizione di un apposito regolamento di funzionamento dello stesso (come previsto per legge).
Dovranno, inoltre, essere predisposte le apposite convenzioni con gli Enti e le amministrazioni esterne, in quanto il rapporto con questi enti sarà il vero punto nodale che potrà garantire la velocità e l'efficienza nella gestione delle pratiche amministrative.
Per la realizzazione del progetto è stato previsto circa un anno di lavoro e pertanto lo Sportello Unico per le Attività Produttive sarà operativo verso la fine del prossimo anno.
Tra i compiti che lo Sportello potrà svolgere vi è anche il coordinamento con le varie associazioni di categoria e con le attività produttive presenti al fine di realizzare quello che viene definito "Marketing territoriale".
Ricordiamo che a Cologno Monzese operano oltre 4000 operatori nei vari settori (artigianale, commerciale e industriali etc..) che trarranno vantaggio dall'istituzione dello Sportello Unico.

Le qualità delle persone meno abili

Dalle "Abilità Segrete" alle "Abilità svelate": successo delle manifestazioni tenutesi in Villa Casati lo scorso 20 e 21 settembre.

Il clou delle iniziative organizzate in occasione dell'Anno Europeo dei Disabili, dal tavolo di coordinamento delle istituzioni pubbliche e delle realtà del privato sociale, promosso dall'Assessorato alle Politiche Sociali, si è tenuto il 20 e 21 settembre scorso, nei prestigiosi spazi di Villa Casati, con due manifestazioni: l'happening artistico e pittorico dell'Atelier di Arteterapia: "...COME OGNI STELLA IN CIELO" ed il Convegno pubblico dal titolo "LE ABILITÀ SVELATE".

Il successo delle due iniziative è stato confermato dal notevole afflusso di pubblico, che ha riguardato entrambe le manifestazioni, tra cui numerosi i familiari e gli utenti dei servizi territoriali (CSE, Arcobaleno, CPS). L'Assessore, Isidoro Volpe, nell'occasione ha manifestato la propria soddisfazione per la buona riuscita, ed ha ribadito, fra l'altro, l'impegno proprio e dell'Amministrazione a favore del laboratorio di Arteterapia, ottimamente coordinato dalla prof.ssa Laura Tonani, anticipando la decisione di mettere a disposizione, a breve, uno spazio autonomo e permanente per le attività con gli utenti del Centro Psico-Sociale Colognese. Ha ricordato l'importanza degli interventi e del sostegno rivolti a questa categoria di cittadini disagiati, che nel nostro comune riguardano ben 500 famiglie; ha rilevato il valore e l'importanza di dare continuità al lavoro del tavolo di coordinamento, da trasformare in momento permanente di confronto delle politiche per i disabili, con l'obiettivo di agevolare la messa in rete dei servizi territoriali e di promuovere cultura e progetti sulle "diverse abilità"; ha ribadito il convincimento e la consapevolezza, da estendere a tutti i cittadini ed alle loro rappresentanze sociali, che le tematiche delle "non e diverse" abilità sono aspetti connaturati alla condizione umana e riguardano tutte le persone nella quotidianità delle varie fasi della loro vita.

Su questa idea si è coagulato il consenso dei relatori e delle realtà locali presenti, tra queste l'ACFA, che tramite il presidente cav. Pozzi, nel saluto ha chiesto ufficialmente di aderire e dare il proprio contributo.

La discussione, sempre molto qualificata, ha riguardato in particolare l'illustrazione della rete dei servizi pubblici e convenzionati con il privato sociale, della loro qualità e delle prospettive di sviluppo.

A sinistra i relatori del convegno pubblico, a destra una performance durante l'Happening di Arteterapia

L'amministrazione comunale, rappresentata anche dal Sindaco Giuseppe Milan, ha confermato il proprio impegno verso la qualificazione dei servizi, garantendo finanziamenti adeguati a quelli esistenti, sempre attenti inoltre alla possibilità di progettarne nuovi, per fare fronte ai crescenti bisogni delle famiglie; ha ricordato l'impegno mantenuto di dare continuità al servizio del Post-CSE e di mettere a disposizione dei servizi sociali comunali un nuovo automezzo attrezzato per il trasporto dei disabili, anche in carrozzina, di cui si manifestava la necessità da diverso tempo.

Tra i temi che richiederanno invece ulteriori momenti di confronto, quello delle barriere architettoniche nei servizi di trasporto pubblico, dove l'Amministrazione sta facendo la propria parte per chiedere agli interlocutori istituzionali, ATM e Provincia, le doverose risposte e gli interventi che da tempo i cittadini sollecitano.

La mattinata dedicata al convegno ha quindi permesso, grazie alla presenza dei relatori intervenuti, di ribadire tutti insieme un concetto fondamentale: una società è veramente civile e democratica se è in grado di rappresentare e rispondere ai bisogni delle persone "meno fortunate" o più disagiate, tra queste innanzitutto i disabili.

I Prossimi appuntamenti

• **"CONOSCIAMOCI"**
Presso il Centro Arcobaleno - via P. Neruda, 17
L'iniziativa si svolgerà dal 20 al 31 ottobre
Percorso di educazione alla diversità per le classi quarte elementari del III° Circolo Didattico di v.le Liguria, realizzato attraverso un'esperienza di condivisione del "Laboratorio del legno" con i ragazzi disabili del Centro.
A cura dell'associazione "L'Arcobaleno", via P. Neruda, 17

• **"Narciso scopre la luna"**
sabato 29 novembre 2003 dalle 17.30 alle 20.30
Villa Casati "Sala Pertini"
Musica e lettura di poesie a cura degli utenti del C.P.S. di Cologno M.se.
A cura del Centro Psico Sociale di Cologno Monzese
Tel. 02.26257813 - 02.2544729 - fax 02.26257818

• **"Festa di fine anno del CSE"**
venerdì 19 Dicembre 2003 dalle ore 17 alle 22
presso il Centro Socio Educativo di via Pisa, 14
Festa di fine anno organizzata dal CSE in collaborazione con C.S.&L., aperta alle realtà territoriali per i disabili ed a tutta la cittadinanza.
A cura del Centro Socio Educativo e di C.S.&L

Riapre lo sportello di consulenza gratuito "Ragazzi si cambia"

Nell'ambito del progetto "Ragazzi si cambia" organizzato dal Settore Pubblica Istruzione e finalizzato alla promozione dell'agio scolastico e del successo formativo, riaprirà a partire dal 20 ottobre 2003 lo sportello dedicato a colloqui e consulenze gratuiti per famiglie relativi a difficoltà e problemi scolastici. A questo sportello, condotto dal Dott. Marco V. Masoni ed ubicato in via Petrarca 11, presso l'Ufficio Interventi Educativi, possono rivolgersi direttamente le famiglie ogni lunedì dalle ore 16 alle ore 20 su appuntamento (per informazioni e prenotazioni telefonare all'Ufficio Interventi Educativi del Settore Pubblica Istruzione al n. 02.25308505).

"Ragazzi si cambia" è un progetto composto da varie iniziative che il Comune di Cologno Monzese organizza per combattere il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo scolastico.

"La sua particolarità - spiega l'assessore alla Pubblica Istruzione, Agnese Losi - è che le diverse iniziative cercano di coprire tutti i soggetti in causa e sono, di volta in volta, studiati ed indirizzati agli insegnanti, agli studenti oppure ai genitori".

Tra queste ricordiamo gli incontri serali aperti alla cittadinanza su diversi argomenti: il prossimo avrà luogo martedì 28 ottobre 2003 alle ore 21.

Tema della serata, condotta dal dottor Marco Vinicio Masoni sarà "La relazione adulto-ragazzo" e si terrà presso la Sala Pertini di Villa Casati, in via Mazzini 9.

Iscrizioni agli asili nido comunali

Il Settore Pubblica Istruzione del Comune di Cologno Monzese avvisa che le iscrizioni agli asili nido comunali sono aperte dal 1 ottobre al 30 novembre presso l'Ufficio Asili Nido, sito in via Petrarca, 9/11 con i seguenti orari: Lunedì dalle ore 9 alle ore 12, Mercoledì dalle ore 15 alle ore 18, Venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Ai fini dell'iscrizione è necessaria la fotocopia della dichiarazione dei redditi 2003 relativa ai redditi 2002. La graduatoria di ammissione verrà pubblicata nel corso del mese di gennaio 2004; la precedenza verrà data ai bambini residenti nel Comune di Cologno Monzese.

Le iscrizioni verranno nuovamente accolte nel periodo dal 1 marzo al 30 aprile 2004 con pubblicazione della graduatoria nel corso del mese di giugno 2004.

Per informazioni: Ufficio Asili Nido, via Petrarca 9/11, tel 02.25308503.

Due corsi gratuiti riservati a donne italiane e straniere

Il Settore Interventi Educativi del Comune di Cologno Monzese organizza con la collaborazione del "Centro interculturale delle donne" e il Centro Territoriale Permanente di Sesto San Giovanni e Cologno Monzese due corsi gratuiti rivolti a donne italiane e straniere.

Corso di italiano per la patente di guida

Il corso è rivolto a donne straniere che già conoscono la lingua italiana e necessitano di un aiuto nello studio per l'esame teorico.

Durata: 40 ore (20 lezioni di due ore) da novembre 2003 a gennaio 2004

Orario: mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12.

Sede del corso: Centro Interculturale delle donne, Via M.L. King 7, Cologno Monzese

Corso di informatica di base

Il corso è rivolto a donne disoccupate, italiane o straniere (con conoscenza dell'italiano) desiderose di imparare ad usare il computer.

Durata: 40 ore (20 lezioni di due ore) da novembre 2003 a gennaio 2004

Orario: lunedì e giovedì dalle 9 alle 11.

Sede del corso: presso il Cifap, Largo Salvo d'Acquisto 15, Cologno Monzese

Per informazioni e iscrizioni telefonare al n. 02.25308505 il lunedì e il giovedì dalle 14 alle 18 oppure rivolgersi al Centro Interculturale delle Donne, via Martin Luther King 7, il mercoledì dalle 9.30 alle 12.30 e il venerdì dalle 15.30 alle 18.30.

Pillole di Codice della Strada

Le modalità di ricorso alle sanzioni del Codice della Strada

Le ultime modifiche al Codice della Strada introdotte dalla legge 214/03 hanno riguardato anche le modalità di presentazione del ricorso; vediamole nel dettaglio.
Ai sensi dell'articolo 203 il trasgressore o gli altri soggetti con esso obbligati (per esempio, il proprietario del mezzo), se non hanno effettuato il pagamento della sanzione, nel termine di 60 giorni dalla contestazione o dalla notificazione, possono proporre ricorso al Prefetto del luogo della commessa violazione. Il ricorso deve essere presentato o inviato a mezzo posta con raccomandata R.R. al Comando di polizia cui dipende l'agente accertatore.
E' ammessa la presentazione del ricorso direttamente al Prefetto del luogo della commessa violazione (per Cologno M. è il Prefetto di Milano) mediante raccomandata R.R.; in quest'ultimo caso, il Prefetto trasmette nel termine di 30 giorni dalla sua ricezione, al comando cui appartiene l'agente accertatore, il ricorso corredato dei documenti allegati dal ricorrente per la necessaria istruttoria.
Unitamente al ricorso possono essere presentati tutti i documenti ritenuti idonei e può essere richiesta l'audizione personale.
Il responsabile dell'ufficio o del comando cui appartiene l'agente accertatore, è tenuto a trasmettere gli atti al Prefetto nel termine di 60 giorni dal deposito o dal ricevimento del ricorso ovvero dal ricevimento degli atti da parte del Prefetto (se presentato direttamente al Prefetto). Gli atti, corredati dalla prova della avvenuta contestazione o notificazione, devono essere altresì accompagnati dalle deduzioni tecniche dell'organo accertatore utili a confutare o confermare le risultanze del ricorso.
Il Prefetto, esaminati gli atti nonché il ricorso e i documenti allegati, sentiti gli interessati che ne abbiano fatta richiesta, se ritiene fondato l'accertamento effettuato dagli organi di Polizia, entro 120 giorni decorrenti dalla data di ricezione degli atti da parte dell'ufficio accertatore, adotta ordinanza motivata con la quale ingiunge il pagamento di una somma determinata, non inferiore al doppio del minimo previsto per ogni singola violazione.
Ove, invece, non ritenga fondato l'accertamento, il Prefetto, nello stesso termine di 120 giorni, emette ordinanza motivata di archiviazione degli atti, comunicandola integralmente al Comando, il quale ne dà notizia alle persone che hanno fatto ricorso.
Da precisare che i termini sono perentori e si cumulano tra loro: trascorsi detti termini (in totale 180 o 210 giorni a seconda delle modalità di presentazione) senza che sia stata adottata l'ordinanza del prefetto, il ricorso si intende accolto.
L'ingiunzione di pagamento della sanzione amministrativa pecuniaria deve essere notificata, nel termine di 150 giorni dalla sua adozione, il pagamento della somma deve avvenire entro il termine di trenta giorni dalla sua notificazione. Contro l'ordinanza-ingiunzione di pagamento di una sanzione amministrativa pecuniaria gli interessati possono proporre opposizione al Giudice di Pace entro il termine di 30 giorni dalla notificazione (sessanta giorni se l'interessato risiede all'estero).
Ai sensi dell'articolo 204-bis in alternativa al ricorso proponibile al Prefetto, nello stesso termine di 60 giorni dalla contestazione o notificazione del verbale, è possibile ricorrere al Giudice di pace. Il ricorso è depositato a mano presso l'Ufficio del Giudice di pace (per le violazioni commesse a Cologno M. competente per territorio è il Giudice di Monza, via F. Casati n.19); all'atto del deposito il ricorrente deve versare presso la cancelleria del giudice di pace una somma pari alla metà del massimo della sanzione inflitta dall'agente accertatore; somma che in caso di accoglimento del ricorso viene restituita.
Il ricorso è inammissibile qualora sia stato precedentemente presentato il ricorso al Prefetto.
In caso di rigetto del ricorso, il Giudice di pace, autorizza il prelievo dalla cauzione e determina una sanzione, non inferiore al minimo stabilito dalla legge.
Inoltre, il Giudice di pace può applicare le sanzioni accessorie o la decurtazione dei punti dalla patente di guida (nonché restituire patenti ritirate o annullare sottrazione di punti). Contro le sentenze del Giudice di Pace è ammesso il solo ricorso alla suprema Corte di Cassazione.

Iscrizione all'albo dei Presidenti di seggio

In previsione dell'aggiornamento periodico dell'Albo delle persone idonee all'Ufficio di Presidente di seggio elettorale si invitano gli elettori in possesso dei requisiti di idoneità, che intendono proporre la loro iscrizione nell'Albo, a presentare apposita domanda entro il **mese di ottobre del corrente anno** all'Ufficio Elettorale del Comune, Via Della Resistenza, 1 Tel. 0225308.214. Nella domanda (il modulo è a disposizione in Ufficio Elettorale oppure è possibile scaricarlo dal sito internet del comune www.comune.colognomonzese.mi.it) dovrà essere indicato il cognome ed il nome; la data ed il luogo di nascita; la residenza con l'indicazione della via e del numero civico; la professione, arte o mestiere; il titolo di studio posseduto.
Requisiti di idoneità: essere elettore del Comune; non aver superato il settantesimo anno di età; essere in possesso del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
Sono esclusi, per legge (art. 38 D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 ed art. 23 D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570): i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e Telecomunicazioni e dei Trasporti; gli appartenenti a Forze Armate in servizio; i medici provinciali, gli ufficiali sanitari ed i medici condotti; i segretari comunali ed i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli Uffici elettorali comunali; i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione.

Iscrizione all'albo degli scrutatori di seggio

Gli elettori disposti ad essere inseriti nell'apposito Albo delle persone idonee all'ufficio di Scrutatore di Seggio Elettorale possono presentare domanda all'Ufficio Elettorale del Comune, Via Della Resistenza, 1 Tel. 0225308.214, entro il **mese di novembre 2003**.
Nella domanda (il modulo è a disposizione in Ufficio Elettorale oppure è possibile scaricarlo dal sito internet del comune www.comune.colognomonzese.mi.it) dovrà essere indicato il cognome ed il nome; la data ed il luogo di nascita; la residenza con l'indicazione della via e del numero civico; la professione, arte o mestiere; il titolo di studio posseduto.
Requisiti di idoneità: essere elettore del Comune; essere in possesso almeno del titolo di studio della scuola dell'obbligo.
Sono esclusi, per legge: i dipendenti dei Ministeri dell'Interno, delle Poste e dei Trasporti; gli appartenenti a Forze Armate in servizio; i medici provinciali, gli ufficiali sanitari ed i medici condotti; i segretari comunali ed i dipendenti dei Comuni, addetti o comandati a prestare servizio presso gli Uffici elettorali comunali; i candidati alle elezioni per le quali si svolge la votazione. Sono esclusi inoltre coloro che, chiamati a svolgere le funzioni di scrutatore, non si sono presentati senza giustificato motivo; coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non definitiva, per i reati previsti dall'art. 96 del Dpr 570 del 16 maggio 1960 e dall'art. 104, secondo comma, del Dpr n. 361 del 30 marzo 1957.

A partire dal mese di novembre

Orario invernale dei cimiteri

Con il mese di novembre i tre cimiteri colognesi (Via Dall'Acqua - Via Longarone - S. Maurizio) adotteranno l'orario invernale che rimarrà in vigore fino al mese di aprile prossimo. Il nuovo orario prevede l'apertura nei **giorni feriali e festivi dalle 8,30 alle 17 tranne la giornata di lunedì che osserverà l'apertura dalle ore 12 alle 17.** In occasione della festività della Commemorazione dei Defunti nel periodo **dal 1 al 9 novembre 2003 la chiusura verrà posticipata eccezionalmente alle ore 18**. Si rammenta che l'ingresso è consentito fino a 15 minuti prima della chiusura.
Ricordiamo anche che nei tre cimiteri ci si può avvalere del servizio riservato a persone con difficoltà motorie di utilizzo di carozzelle elettriche.
Chi intendesse utilizzare le carrozzelle deve concordare preventivamente con l'Ufficio Cimiteriale la data e l'orario della visita; questo è necessario per far sì che all'orario convenuto la carrozzella sia disponibile e possa essere consegnata dal custode del cimitero.
La prenotazione si può effettuare anche telefonicamente.
Al momento del ritiro, bisogna compilare un apposito modulo di richiesta accompagnato da un documento di identità personale che verrà ritirato dal custode del cimitero e poi restituito al proprietario alla riconsegna della carrozzella.
Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Cimiteriale, via Della Resistenza 1, Cologno Monzese, telefono 02.25308263.

Per tutti... soprattutto ragazzi

Rassegna di cinema e teatro per i ragazzi e le loro famiglie

Pubblichiamo il programma completo della XVI Edizione di "per tutti…soprattutto ragazzi", la rassegna dedicata alle famiglie e che, come ogni anno, si svolge il sabato pomeriggio alternando spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche. Gli spettacoli si tengono al Cineteatro di Via Volta (MM2 linea verde Cologno Centro) alle ore 16.
Posto Unico bambini/adulti € 5,00
Ridotto per i bambini con Tessera Club dei ragazzi € 3,50
Per informazioni: Settore Cultura Telefono 02.25308353
e-mail: cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it

sabato 15 novembre 2003 ore 16
N.A.T.A. (AR) in
GIOVANNIN SENZA PAURA - teatro da 4 a 10 anni
La trama si ispira alla novella tradizionale che dà il nome allo spettacolo. Il burattino di Giovannino crea un dialogo continuo con il pubblico coinvolgendolo nelle sue imprese e nelle sue scelte. Fifì e Fofò sono invece due personaggi strampalati, amici fedeli di Giovannino che lo seguono nelle sue avventure, ma non riescono mai a raggiungerlo!

sabato 22 novembre 2003 ore 16
IL BUDINO MAGICO - film animazione
di K.Zwicky, R.Smit dai 4 anni in su
Un eccezionale film d'animazione che racconta le avventure di Albert, un simpatico budino che parla e cammina. E ovviamente anche dei suoi amici, primo fra tutti Koalino, uno splendido e giovane koala, che ha sempre creduto di essere orfano. Un giorno scopre che i suoi genitori potrebbero essere ancora vivi e decide di partire alla loro ricerca...
A seguire laboratorio di cinema - ***LA SCENEGGIATURA***

sabato 29 novembre 2003 ore 16
COMPAGNIA DEGLI SBUFFI (NA) in
PULCINELLA E LE STREGHE DI BENEVENTO - teatro da 5 a 10 anni
Produzione tutta da ridere, dove vedremo il nostro eroe in compagnia dell'inseparabile amico Felice Scioscammocca, incontrare nientedimeno che le terribili streghe di Benevento. Tra equivoci, travestimenti, finti rapimenti e tante legnate, si dipana la matassa della vicenda che si concluderà col matrimonio di Don Felice Sciosciammocca con la bella Giulietta.

sabato 6 dicembre 2003 ore 16
SPY KIDS 2 - L'ISOLA DEI SOGNI PERDUTI - film
di R.Rodriquez con A.Banderas, S.Buscemi, C.Gugino dagli 8 anni in su.

L'organizzazione internazionale di spionaggio, OSS, visti i buoni risultati ottenuti dai piccoli Cortez nell'episodio precedente, ha deciso di aprire una sezione dedicata solo agli Spy kids. A contendere il primato di migliori agenti ai fratelli Cortez ci sono i fratelli Giggles.
A seguire laboratorio di cinema - ***I PIANI DI RIPRESA***

sabato 13 dicembre 2003 ore 16
TEATRO EVENTO (MO) in
GLI GNOMI DI NATALE - teatro da 3 a 8 anni
Il calzolaio Giuseppino e la moglie Mariuccia sono così poveri da possedere ormai solo il cuoio sufficiente per fare un paio di scarpe. Dovendo fare economia anche sulla luce della candela, Giuseppino rimanda la produzione delle scarpe al giorno dopo e con lo stomaco vuoto va a dormire insieme alla moglie. Manca poco al Natale e le notti, in questo periodo, sono magiche.
Il mattino dopo trovano un paio di scarpe già belle e fatte ed il giorno dopo ancora ne trovano due paia...

sabato 20 dicembre 2003 ore 16
OPOPOMOZ di E. D'Alò - film animazione

In un presepe di Napoli, come ogni anno, Giuseppe e Maria si accingono a raggiungere Betlemme per dare alla luce il Santo Bambino Gesù. Nello stesso momento, una giovane famiglia napoletana si prepara a festeggiare la nascita di Franceschino, loro secondogenito. Ma un trio di diavoletti pasticcioni scende su Napoli per tentare di compiere un orrendo misfatto: impedire la Nascita di Gesù Bambino....
A seguire laboratorio - ***I MOVIMENTI DI MACCHINA***

sabato 17 gennaio 2004 ore 16
SINBAD, LA LEGGENDA DEI SETTE MARI - film animazione di P. Gilmore, T.Johnson dai 4 anni in su

Il marinaio arabo Sinbad e la sua amata Marina devono affrontare la loro più grande avventura: sventare i piani di Eris, la dea greca del Caos, salvare il Libro della Pace nonchè la vita del loro più caro amico/nemico... Proteus, dio dei mari.
A seguire laboratorio di cinema - ***LA LUCE E MUSICA***

sabato 24 gennaio 2004 ore 16
TEATRO LABORATORIO MANGIAFUOCO (MI) in
PICCOLE STORIE - teatro
da 3 a 6 anni
Piccole azioni quotidiane, tratte dall'opera di Altan, racchiuse nel trascorrere di una giornata, in una gita con gli amici, nel trascorrere lento delle stagioni, sono diventate le Piccole Storie che raccontiamo ai più piccoli attraverso la grande suggestione del teatro d'ombre. Le musiche originali e il racconto, narrato da molte voci, completano un mosaico dallo stile uniforme ma dalle caratteristiche distinte, dove in ogni piccola tessera possiamo trovare spunti ricchi ed originali.

sabato 31 gennaio 2004 ore 16
LOONEY TUNES BACK IN ACTION - film
di Joe Dante - tecnica mista dai 6 anni in su

Daffy Duck abbandona Hollywood, geloso delle attenzioni riservate a Bugs Bunny: decide quindi di far coppia con Bobby Delmont, uno stuntman recentemente licenziato, alla ricerca di un diamante perduto dal padre. Sulla strada per Las Vegas ne succederanno...
*A seguire laboratorio - **IL TRUCCO E LA RECITAZIONE***

sabato 7 febbraio 2004 ore 16
TEATRO PIRATA (AN) in
PREMIATA DITTA SCINTILLA
IL CARROZZONE DELLE MERAVIGLIE - teatro
da 5 a 10 anni
I fratelli Scintilla, due abili ciarlatani, allestiranno il carrozzone delle meraviglie davanti ai vostri occhi per mostrarvi le loro improbabili invenzioni. Assisterete alla mirabolante storia del primo Uomo Cannone, toccherete con mano la barba della Donna Barbuta, vedrete l'Uomo Invisibile.
Si tratta di un racconto pieno di ironia e di ritmo dove gli attori vengono di volta in volta affiancati da burattini, pupazzi, oggetti ed effetti speciali.

sabato 14 febbraio 2004 ore 16
ALLA RICERCA DI NEMO - film animazione
di A.Stanton dai 4 anni in su

Nella magnifica e multicolore Barriera Corallina, un pesce-pagliaccio di nome Marlin vive appartato e schivo, crescendo il suo unico figlio Nemo in un tratto di mare riparato e sicuro. Desideroso di esplorare le immensità dell'oceano, Nemo si allontana un giorno fino a perdersi. Marlin si avventura alla ricerca del figlio, aiutato dal compagno d'avventura Dory.
*A seguire laboratorio di cinema - **IL MONTAGGIO***

sabato 21 febbraio 2004 ore 16
ROSASPINA UN TEATRO - ERT FONDAZIONE (BO) in
HANSEL E GRETEL - UNA FAVOLA DELLA FAME - teatro da 3 a 8 anni
"Rosaspina" ha immaginato il proprio Hansel e Gretel come un sogno gastronomico, suscitato dai crampi di uno stomaco vuoto... oppure dalla sazietà di una indigestione. La casetta nel bosco diventa così una sorta di paese di cuccagna e - nello stesso tempo - un rifugio illusorio; i due bambini dovranno riconoscerne le lusinghe, per poi sapersi difendere e affrancare.

Non ci resta che ridere

Stagione di cabaret 2003/2004 VIII Edizione

*Il Settore Cultura del Comune di Cologno Monzese organizza la stagione di cabaret denominata **"Non ci resta che ridere"**, giunta alla VIII edizione e che si svolgerà come di consueto presso il Cineteatro di via Volta.*

Venerdì 14 novembre ore 21.30
BEPPE BRAIDA In "Informashow"

Quando l'informazione ti dice che è tutto a posto, ma non ti dice in quale posto, quando i telegiornali fanno crollare le vendite di Novella 2000, quando ti fanno venire un infarto per prendersi cura del tuo corpo, quando i maghi sostituiranno il tuo commercialista prevedendo l'IRPEF da pagare, quando l'informazione politica la troverai solo su topolino, quando... vorrà dire che è giunto il momento di Super-Braida, il giustiziere dell'informazione errante.

Venerdì 28 novembre ore 21.30
ALBERTO PATRUCCO In "Zoomate"
Con il suo nuovo spettacolo comico "Zoomate" Alberto

Patrucco si presenta al pubblico in veste di disincantato osservatore dello scorrere di questo nostro tempo bizzarro. Riprende, senza travisamenti e forzature, vicende e fatti noti, che racchiudano aspetti comici. Isola e inquadra questi aspetti e li massimizza portandoli velocemente in primo piano con inconsuete zoomate.

Venerdì 12 dicembre ore 21.30
CLAUDIO BATTA In "Lo stress mi stressa"

Ah, la vita! Tutto ruota intorno al lavoro, alla famiglia, alla salute, alla televisione....Anche il sesso ha la sua parte di colpa nel distruggere un uomo. E' come un tunnel. Claudio Batta raccoglie in questo spettacolo situazioni, storie, esperienze di vita vissuta in cui ognuno di noi può riconoscersi. Lo spettacolo analizza le nostre ansie e paure in modo ironico e surreale. Inoltre Claudio Batta presenterà "Capocenere" noto al pubblico di Zelig, come il calabrese in canottiera esperto di nimmistica.

Venerdì 23 gennaio ore 21.30
I QUELLILI' In "Dalla Valleluja con giubilio"
Lo spettacolo, rigorosamente originale sia nei testi che nelle musiche, è formato da sketches, monologhi, pezzi

musicali, tormentoni. Gli sketches raccontano perlopiù situazioni di vita quotidiana, ripercorrendo molti momenti della giornata di ogni persona, ma non mancano attimi surreali dove la fantasia ha libero sfogo grazie a personaggi fuori dalle righe. Temi come la psicanalisi, la religione, il rapporto uomo - donna, il mondo degli animali...

Ingresso posto unico € 9,00. Prevendita a partire dal 24 ottobre presso il Cineteatro di Via Volta, Cologno M.se tel. 02.25308292, tutti i giorni dalle 21 alle 22.30.
Informazioni: Settore Cultura, telefono 02.25308356 - 288
e-mail:cultura_sport@comune.colognomonzese.mi.it

La vetrina della Biblioteca: *Un percorso di libri sulla disabilità*

Come preannunciato sul numero scorso pubblichiamo un percorso bibliografico sul tema della disabilità che la Biblioteca Civica propone ai lettori interessati. Ricordiamo che tutti i volumi citati sono disponibili al prestito.
Per informazioni: Biblioteca Civica, piazza Mentana 1, tel.02.253.08.317.

• Diversabilità
***Canevaro Andrea - Ianes Dario*, Erickson, 2003**
Il testo raccoglie i racconti diretti di alcune persone diversamente abili, che attraverso la loro vita, ci portano a riflettere sui grandi temi dell'esistenza. Sono raccolti anche dialoghi con oltre 30 esperti sui temi quali educazione, integrazione scolastica, famiglia, vita sociale, diritti.

• Il codice per i disabili
***Bartolini, F - Bartolini, M.*, Ed. La Tribuna, 2001**
In un unico volume la normativa vigente in materia di disabilità, la raccolta di testi risponde allo scopo di contribuire a far conoscere le soluzioni indicate dal diritto positivo ai problemi dell'handicap, secondo una visione unitaria che aiuti ad evidenziarne gli esiti e a sindacarne le scelte.

• Famiglia e handicap
***Di Furia, P. - Mastrangelo F.*, Angeli, 1998**
Il libro presenta un protocollo di intervento con gruppi di familiari e di operatori di Centri Socio-Educativi: riporta il percorso informativo e formativo svolto e illustra le storie dei pazienti anche attraverso le parole dei familiari e degli educatori.

• Da terzo settore a imprese sociali
***Colozzi I. - Bassi A.*, Carocci Faber, 2003**
Il testo è rivolto principalmente agli studenti universitari, affronta in un ottica sociologica l'analisi di quel variegato insieme di soggetti, enti, istituzioni, organizzazioni, a vario titolo riconducibili nell'ambito del terzo settore.

• La Qualità dell'integrazione scolastica
***Ianes Dario - Tortello Mario*, Erickson, 1999**
Questa raccolta di interventi a cura di Ianes e Tortello, costituisce (insieme alla successiva dal titolo "Handicap e risorse per l'integrazione") una pietra miliare per la gamma di interventi, iniziative ed esperienze tese a come far crescere la Qualità dell'integrazione scolastica per tutti gli alunni.

• Le parole dell'handicap
***Zelioli Marco*, Franco Angeli, 2001**
Il libro è rivolto agli insegnanti che si accingono ad intraprendere la strada della "specializzazione per l'handicap" presentando alcune argomentazioni sintetiche sull'integrazione scolastica.

•Il Piano Educativo per l'adulto con ritardo mentale
***AA.VV.*, Erickson, 2000**
Questo testo traccia un percorso che si snoda dalla valutazione iniziale fino alla definizione degli obiettivi specifici del piano di lavoro annuale, con l'intento, oltre che di fornire una guida per la stesura del Piano Educativo Individualizzato, di offrire strumenti di registrazione e documentazione del lavoro educativo.

• Quando la musica parla al silenzio
***Carrè Alain*, Edizioni Scientifiche Magi, 1997**
Il testo sviluppa il tema della sordità da ogni punto di vista: il sordomuto, il deficit e le sue conseguenze, le difficoltà e gli interventi di sviluppo della comunicazione. Inoltre analizza il rapporto tra musica e linguaggio concludendo con una proposta di musicoterapica per bambini audiolesi.

• I disabili nella società dell'informazione
***a cura di Ridolfi P.*, Franco Angeli, 2002**
L'accessibilità di un sito internet da parte di persone disabili esige che esso sia realizzato seguendo delle direttive internazionali. Questo libro raccoglie i criteri da seguire nella realizzazione di siti accessibili.

• Conferenze brasiliane
***Basaglia Franco*, Raffaello Cortina, 2000**
Queste conferenze, che Basaglia tenne in Brasile nel 1979, sono considerate quasi un testamento intellettuale che ci avvicina alla comprensione della sua opera.

• Il desiderio di esistere
***Giusti Mariangela*, La Nuova Italia, 1999**
Se andiamo ad esplorare il mondo della scrittura vi troviamo scritture, narrazioni, che consentono di restituire voce al pensiero anche quando il pensiero non sa e non può esprimersi attraverso i canali consueti.

• La ragazza porcospino
***Rohde Katja*, Corbaccio, 2001**
Questo libro è l'autobiografia di Katja, una ragazza che per 23 anni è stata considerata una ritardata mentale grave: autistica, prigioniera di un corpo ribelle, incapace di vestirsi, di parlare, di scrivere e soggetta a terribili crisi aggressive, fino a quando un'educatrice ha sperimentato con lei una nuova forma di comunicazione.

• Sabrina. Una storia tra amore e handicap durata vent'anni, *Cresta O.*, Rizzoli, 1994
L'autrice (madre di Sabrina affetta dalla nascita da tetraparesi spastica) racconta l'esperienza di vita della figlia e i vari metodi di comunicazione usati con lei.

• Dritto dal cuore: storie di handicap
***Fontana G.P.*, RAI-ERI, 1997**
Fontana, ideatore della trasmissione radiofonica "Diversi da chi?" ha raccolto in questo volume 40 testimonianze.

• La follia, in poche parole
***Rovatti Pier Aldo*, Bompiani, 2000**
L'autore insegna Storia della Filosofia contemporanea a Trieste e ha tenuto corsi sulla follia, convinto che la questione non riguarda solo i "folli", ma tutti noi, perché la follia si intreccia strettamente con il nostro modo di pensare.

• Nicola un'adozione coraggiosa
***Basano Giulia*, Rosenberg & Sellier, 1999**
"Quel bambino disperato che urlava la notte i suoi incubi, oggi è un ragazzo che da tutti viene definito come uno che conosce il senso della vita, che comunica gioia e serenità".

• Poeti italiani a New York
***AA.VV.*, Rugginenti, 1999**
VOCI è un progetto di poesia contemporanea recitata dagli autori che fa parte della collana di Audiobook (la Biblioteca li possiede interamente), ovveri testi registrati su audiocassetta utili a coloro che hanno difficoltà visive.

• Novecento
***Baricco Alessandro*, Edizioni Angolo Manzoni, 2000**
La biblioteca possiede tutta la collana rivolta a persone ipovedenti "Corpo16 - Collana a grandi caratteri per il piacere di leggere senza fatica", di cui questo volume fa parte.

• Linguaggio e lingue dei segni Fabula, 1998
E' un videolibro che fa parte della collana *Il mondo dei segni* delle edizioni milanesi Fabula che la biblioteca possiede interamente.

Nel Campionato Italiano a squadre

Il Circolo Scacchi promosso in serie C

Grandi soddisfazioni per il Circolo Scacchi di via Emilia. Nel campionato italiano a squadre, infatti, la squadra del Circolo Scacchi di Cologno Monzese ha vinto il suo girone di promozione ed ha ottenuto così la promozione in serie C.
Il prestigioso risultato è giunto dopo cinque turni di gioco nel quale il Circolo colognese si è scontrato con le squadre di Vigevano, Bernate, Bresso, Lissone e Legnano.
Il girone ha visto una netta predominanza della compagine colognese, in quanto nessun giocatore del Circolo ha perso una sola partita, e la squadra ha ottenuto complessivamente 15 vittorie su 20 partite, 5 patte e 0 sconfitte; il miglior risultato ottenuto tra tutte le squadre delle serie promozione della Lombardia.
Ricordiamo che il Circolo di Cologno Monzese, in collaborazione con l'amministrazione comunale, organizza un corso di Scacchi nelle scuole cittadine e un Torneo denominato "Il Pedoncio" tra le stesse che si arrichisce ogni anno di entusiasti partecipanti (nella foto l'edizione 2003).
Il Circolo Scacchi di Cologno Monzese si trova in viale Emilia 40 ed è aperto il martedì e il venerdì a partire dalle ore 20.30 con ingresso libero.

Per imparare l'inglese

Una vacanza-studio in città per ragazzi dai 9 ai 14 anni

L'Istituto Comprensivo "E. Montale" di Cologno Monzese ha organizzato, dal 1 al 5 settembre scorso, una settimana di "immersione totale" nella lingua e cultura inglese per i ragazzi dai 9 ai 14 anni provenienti da diverse scuole cittadine.
A tenere il "City Camp" sono stati cinque animatori professionisti di lingua madre e lo stesso si è tenuto negli spazi della scuola elementare " Martin Luther King" e del campo sportivo comunale.
I singoli gruppi sono stati giornalmente impegnati in attività didattiche attraverso momenti di studio, gioco, recitazione, canto e sport.
Uno spettacolo teatrale ha concluso questa vacanza-studio che ha permesso ai nostri ragazzi di vivere un'esperienza "straniera" a casa propria.
Visto il successo dell'iniziativa e l'entusiasmo dei 52 ragazzi partecipanti, si pensa di riproporre il "City Camp" per l'anno prossimo.
Per informazioni è possibile rivolgersi alla Prof.ssa Paola Strobino presso la scuola media "E. Montale" di via Emilia, 1 entro la fine del ***mese di febbraio 2004***.

Al poliambulatorio di via Boccaccio 17

Un nuovo servizio di Ematologia clinica

L'Azienda Ospedaliera San Gerardo di Monza comunica che dal 1 agosto 2003 è stato attivato presso i presidi poliambulatoriali dell'azienda (Cologno Monzese, Cusano Milanino, Monza, Lissone), l'ambulatorio di Ematologia clinica.
Lo scopo di tale Servizio è quello di poter offrire ai pazienti con problemi inerenti a patologie ematologiche una valutazione, per definire l'entità del problema limitando al massimo quelli che sono i tempi di attesa, vagliandone l'importanza clinica ed ove possibile dando una risposta in sede ambulatoriale, altrimenti indirizzando il paziente nella struttura ospedaliera.
Ecco alcune delle prestazioni e funzioni presenti nel nuovo ambulatorio:
- valutazioni delle varie forme di anemie ed eventuale terapia;
- valutazione delle patologie inerenti i globuli bianchi;
- valutazione delle alterazioni qualitative e quantitative delle piastrine;
- monitoraggio della terapia anticoagulante (pazienti affetti da postumi di accidenti trombo-embolici o da sostituzioni valvolari cardiache).

Ricordiamo che il poliambulatorio cologgnese è situato in via Boccaccio 17.

Al centro "Creare Primavera"

Un corso per formare volontari

Il 15 novembre 2003 alle ore 16 inizierà, presso la sede dell'Associazione CREARE PRIMAVERA Onlus in via per Monza 5 - Cologno -, un corso di formazione promosso dal Centro di Servizi per il Volontariato per la Provincia di Milano (CIESSEVI), per volontari nei centri di accoglienza e di ascolto in collaborazione con Casa Sunem di Sesto S. Giovanni e la Caritas decanale di Cologno-Vimodrone.
Il corso prevede otto incontri mensili dalle ore 16 alle ore 19 .
Per informazioni è possibile contattare l'Associazione al numero telefonico 02.25390625, oppure in sede in via per Monza 5.

Pro Loco: la premiazione del Concorso fotografico, visite guidate e gite i prossimi appuntamenti

Pubblichiamo il prossimo calendario di iniziative organizzate dalla Pro Loco.
• Venerdì 24 ottobre ore 21
Premiazione 3° Concorso Fotografico Città di Cologno, presso la Sala Pertini in Villa Casati.
Inaugurazione della mostra fotografica con le foto in concorso, buffet.
• Sabato 25 ottobre dalle 10 alle 19
I° Mercatino di Halloween presso l'isola pedonale (via Indipendenza) "Zucche, zucchette e zucchine... fantasmoni, fantasmi e fantasmini".
• Domenica 26 ottobre
I Percorsi segreti del Castello Sforzesco: le merlate, i sotterranei e il torrione di Santo Spirito.
I partecipanti devono munirsi di torcia elettrica, vestiti comodi e scarpe da tennis. Il percorso non è indicato ai bambini inferiori agli 8 anni e alle persone con problemi di deambulazione. Partenza ore 8.45 presso stazione MM2 Cologno Centro, ore 10 ingresso Castello. Costo soci euro 7,00, non soci euro 9,00.
• Domenica 2 novembre
Gita alle "Città Murate" - Pizzighettone e Soncino.
Partenza in pullmann Gt ore 7.30 dalla sede della Pro Loco in via Mazzini ang. Piazza Mentana. Costo soci euro 20,00, non soci euro 23,00.
• Domenica 9 novembre
Visita guidata a Villa Casati a Cologno Monzese. Ingresso ore 16, visita gratuita. Partenza dalla Torre Colombaia, in via Mazzini.
A tutti i partecipanti verrà donata una cartellina con le fotografie d'epoca della Villa in formato 20x30.
Per prenotazioni rivolgersi agli uffici della Pro Loco di via Mazzini ang. piazza Mentana Tel. 02.2532990 - 02.253083990 e-mail: colognopro@tin.it

CONTATTA QUI COLOGNO

I lettori possono inviare le proprie segnalazioni e i propri commenti sul periodico comunale contattando la redazione del Qui Cologno presso: Settore Comunicazione e Stampa, Villa Casati, via Mazzini 9, Cologno Monzese. La redazione risponde al numero di telefono **02.25308357** oppure al numero **02.25308204**. Il numero di fax è lo **02.25308217** mentre l'e-mail: **ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it**. Ricordiamo che il materiale inviato non verrà restituito.

Qui Cologno on-line

"Qui Cologno" è anche in rete. Ricordiamo che è possibile scaricare una copia completa del periodico comunale (in formato Acrobat Reader - PDF) collegandosi al sito internet **www.comune.colognomonzese.mi.it**

Giunta Milan-Forza Italia-Nuovo P.s.i.: una giunta senza dignità ormai al capolinea

Ormai la Giunta del "ribaltone" Milan - Forza Italia - Nuovo P.S.I. è "alla frutta", al capolinea. La loro cecità politica ormai li porta a deliberare le cose più assurde e senza che i cittadini ne sappiano nulla. I nostri "bravi" amministratori ribaltonisti il 12 giugno 2003 hanno fatto una delibera con oggetto " maggiorazione del 20 % dei propri stipendi percepiti all'interno del Comune". In pratica, questo piccolo ritocco che Milan e la sua schiera di amministratori hanno deliberato costerà alle casse comunali circa 50 milioni in più all'anno, in un quadro di ristrettezze finanziarie per i Comuni e di recessione economica mai viste nell'ultimo decennio. Il Sindaco ribaltonista Milan, che doveva percepire mensilmente la "modica" cifra di 3460 euro, percepirà 4152 euro al mese; il vicesindaco "verde" Diaco passa da 1903 euro a 2284 euro mensili e tutti gli altri assessori passano da 1557 euro a 1868 euro mensili. Bene, cari cittadini, questi signori meritano tanti soldi al mese?. Che fanno per questa Città?. Le strade di Cologno sono sempre più sporche. I parchi cittadini sono sempre più malcurati e trascurati. I trasporti pubblici locali sono scarsi ed inefficienti. Le rette della Residenza Anziani sono altissime e proibitive per la maggior parte delle famiglie colognesi. Nel nostro Comune mancano spazi di aggregazione per i giovani e per gli anziani: manca proprio una vera politica per i giovani e per gli anziani. Lo snodo all'altezza di Cascina Gobba, tanto decantato dall'Assessore ribaltonista Capodici, rimane una "bugiarda" promessa che pagano ogni mattina, con file interminabili, i cittadini di Cologno. Non si sta facendo nulla per evitare un'altra probabile alluvione del Lambro: nessun lavoro è stato sinora apportato sull'alveo del fiume. Vengono tagliate risorse alle associazioni sportive, culturali e di volontariato per "mancanza di soldi" nel bilancio comunale. Mancano risorse per aprire un quarto asilo nido per tutte quelle mamme che, per necessità, hanno bisogno di lasciare il proprio bambino in un asilo. Le scuole comunali cadono a pezzi: necessitano di lavori strutturali e di adeguamento alle norme di sicurezza, ma non ci sono soldi. Non ci sono i soldi per istituire un "bus navetta" per le famiglie che devono mandare i figli alla scuola media di via Toti e che abitano molto lontano e...loro? Loro si "ritoccano" le indennità. Poverini, lavorano tantissimo. Basta passare per le vie del centro cittadino la mattina per rendersi conto di come e di quanto lavora la "giunta del ribaltone di Milan". Qualche sera fa, in Consiglio Comunale, in un'ottica di "par condicio", è stato "premiato" anche il Presidente del Consiglio Comunale Alberto Castagna, fedele uomo del Sindaco ribaltonista Milan: anche per lui, uomo probo e civico che non ha mai avuto nulla a che fare con le "brutture delle spartizioni dei partiti politici", la maggioranza dei consiglieri comunali, tra cui tutti i consiglieri della lista "civica" "Milan per Cologno" ha ritoccato la sua indennità, facendoci ricordare il peggio della Prima Repubblica, il peggio dei partiti e della partitocrazia. L'approvazione della delibera di Giunta n° 98 del 12 giugno 2003, con cui gli amministratori si aumentano lo stipendio del 20 %, segna il definitivo distacco di questi "signori" dalla società civile, dai bisogni dei cittadini. E' il chiaro messaggio che la politica per questi "signori" è diventata solo "roba da palazzo" in cui i bisogni ed i sogni della gente sono calpestati ed uccisi. Senza nessuna dignità, la "Giunta del ribaltone" ci offre uno dei suoi migliori atti: getta la maschera e si fa vedere per quello che è: si riunisce in un caldo pomeriggio di giugno e.. si aumenta lo stipendio.

Luca Guerra
(capogruppo dei Comunisti Italiani)

Bossi ha ragione?

Quando, durante comizi e interviste, il Ministro delle Riforme Umberto Bossi esprime il suo modo di vedere i problemi della politica italiana, puntualmente tutto il mondo politico e della stampa insorge contro di lui giudicando le sue parole come discorsi da osteria, folkloristiche, da barbaro, delle straparlate. È per dimostrare che la cosa più importante da cogliere nei discorsi di Bossi è la sostanza e non la forma usata, da alcuni giudicata troppo "schietta", che ho deciso di approfondire gli ultimi due fatti che hanno suscitato molto scalpore: la battaglia della Lega contro la concorrenza sleale della Cina e il discorso bossiano riguardante il debito pubblico e i partiti della prima repubblica.

Per ciò che concerne la concorrenza sleale della Cina bisogna, innanzi tutto, ricordare che proprio in questo ultimo periodo la Lega Nord Padania ha iniziato una raccolta firme per chiedere l'istituzione di dazi doganali per le merci provenienti da questo territorio. L'iniziativa è motivata dal fatto che in quel paese i costi di produzione sono molto più bassi rispetto ai nostri; visto che gli imprenditori cinesi non devono rispettare tutti i diritti dei lavoratori e le leggi a protezione dell'ambiente come, per fortuna, i nostri sono obbligati a fare. Ecco che, allora, si hanno operai, anche bambini molto piccoli, che lavorano dalle dodici alle quattordici ore al giorno per circa un dollaro in situazioni molto insalubri, tanto che queste persone non possono essere definite semplicemente dei lavoratori ma più che altro degli schiavi. Come possono fare, allora, i nostri imprenditori a reggere la concorrenza di queste fabbriche che produco a bassissimo costo ed esportano liberamente i loro prodotti, per altro identici ai nostri (hanno copiato addirittura il marchio della comunità europea CE = Comunità Europea C E = Cina Export), in Italia? E una situazione molto difficile di cui la Lega si è fatta portavoce chiedendo l'istituzione di dazi doganali che permettano l'innalzamento del prezzo dei prodotti cinesi importati in modo che le nostre aziende possano sopravvivere. Questo problema è così sentito che anche alcuni imprenditori pugliesi hanno preso parte all'iniziativa leghista denunciando che nel loro territorio, nel settore calzaturiero, in dieci anni hanno chiuso i battenti 300 aziende su 350, sono andati persi 40 mila posti di lavoro e sono state prodotte 100 milioni di scarpe in meno.

In secondo luogo, voglio ricordare il grande polverone suscitato dalle ultime dichiarazioni di Bossi secondo le quali i politici della prima repubblica, definiti delinquenti, dovrebbero essere fucilati perché hanno portato l'Italia sull'orlo del fallimento creando a partire dagli anni '80, un enorme debito pubblico, che oggi costringe gli attuali governanti a studiare innumerevoli provvedimenti per cercare di tappare questa voragine.

continua nella prossima pagina

segue dalla pagina precedente

Come non pensare alla bagarre che è venuta fuori per gli interventi sulle pensioni: solo grazie al nostro Ministro Maroni, che si è battuto ferocemente, si è deciso di far rimanere intatte le pensioni di anzianità fino al 2008, intervenendo soltanto sui privilegi e sulle pensioni dei falsi invalidi. Dopo quella data però, sarà necessario attuare una riforma strutturale del sistema pensionistico, così come ci è richiesto dalla situazione internazionale, ma soprattutto per rimediare ai danni causati dalla folle politica di PC, DC e PSI, partiti della prima repubblica.
Tutti questi argomenti sono più che importanti per tutti i cittadini italiani: allora forse è ora di fare più attenzione alla sostanza dei discorsi bossiani più che alla loro forma visto che gli argomenti toccati dal ministro sono centrali nelle questioni politiche ed economiche del paese e che da loro dipende il benessere stesso di tutti noi. Quello che dice Bossi, anche se in forma cruda e rude è la semplice verità, questo i cittadini lo capiscono come riporta il sondaggio fatto dall'Istituto demoscopico HDC secondo cui il 50,5% degli intervistati concorda con Bossi nell'affermare che PC DC e PSI hanno portato il paese al fallimento. Più che le critiche e gli insulti gratuiti sarebbero apprezzate ed anche auspicate delle proposte: ai cittadini non interessano le polemiche che non hanno portato mai a nulla di buono ma interessano interventi concreti fatti con lo scopo di perseguire il loro benessere. Forse però chi si schiera in prima fila quando bisogna insultare, criticare e fare dei distinguo, compresi gli alleati della maggioranza, non hanno nulla di positivo e di concreto da proporre.
E' per questo che trovano più semplice ripiegare sugli insulti cercando di buttare sabbia negli occhi alla gente. La verità è che Bossi ha ragione e che ogni volta che apre bocca lui si toccano i problemi più vicini alla gente, proprio quelli che la politica dovrebbe risolvere.

Il capogruppo della Lega Nord Padania
Antonio Perego

Il Sindaco, la Giunta e il Presidente del Consiglio si aumentano lo stipendio

La giunta del ribaltone: F.I., Verdi, S.D.I., Nuovo P.S.I. e Lista del sindaco Milan, unitamente al presidente del consiglio comunale (Alberto Castagna della lista civica del sindaco Milan), a sei mesi (circa) dalla fine della legislatura si sono aumentati il loro stipendio mensile maggiorando del 20% l'indennità di funzione a loro spettante. Le indennità di funzione vengono attribuite ad assessori, sindaco, presidente del consiglio e consiglieri comunali in base al numero degli abitanti del comune. Dopo la pubblicazione dei dati del censimento del comune di Cologno Monzese, che registravano un abbassamento del numero degli abitanti sotto la soglia delle 50.000 unità, venivano automaticamente adeguati (dal 1° maggio 2003) in diminuzione, anche gli stipendi per assessori e presidente del consiglio comunale. E' così la giunta "del ribaltone" guidata dal sindaco Milan, con proprio atto autonomo (cioè senza nessuna votazione del consiglio comunale), ha pensato bene di aumentarsi le proprie indennità di funzioni utilizzando l'aumento facoltativo del 20% previsto per legge. La maggiorazione dello stipendio del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri è invece prevista tramite il voto del consiglio comunale. Nella seduta consigliare del 16 settembre scorso, veniva così iscritto da parte della maggioranza all'o.d.g. del consiglio comunale il seguente punto: "Maggiorazione del 20% dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali". Quello che è accaduto in aula ha dell'incredibile! Il punto iscritto all'ordine del giorno, era un "unico punto", e quindi andava votato sia l'aumento dei gettoni di presenza dei consiglieri comunali che era previsto in 7 euro (circa 14.000 di vecchie lire), sia l'aumento dello stipendio del presidente del consiglio di 311 euro (circa 603.000 di vecchie lire) al mese. Dopo che i gruppi di opposizione: D.S., Margherita, Rifondazione Comunista, Comunisti italiani e il consigliere socialista riformista Raffaele Cantalupo, si esprimevano per il no all'aumento, criticando duramente tale scelta, due partiti della maggioranza, lo S.D.I. e il Nuovo P.S.I. si schieravano per il no all'aumento con l'opposizione; verificata così l'incrinatura all'interno della maggioranza il capogruppo di Forza Italia Gianfranco Cerioli proponeva il ritiro del punto iscritto all'O.D.G. A questo punto il sindaco Milan chiedeva la sospensione del consiglio comunale. Ritornato in aula Cerioli chiedeva a nome della maggioranza di scorporare il punto iscritto all'O.D.G., votando si, per l'aumento di 311 euro al mese al presidente del consiglio, e no all'aumento di 7 euro del gettone di presenza dei consiglieri comunali. Durissime si scatenavano le proteste dell'opposizione che accusava la maggioranza di commettere un vero e proprio colpo di mano con lo scorporo del punto "unico" iscritto all'O.D.G., e dichiarandosi contraria sia all'aumento di stipendio del presidente del consiglio, sia all'aumento del gettone per i consiglieri comunali. E' così mentre dal pubblico volavano i primi fischi e "vergogna" "vergogna" all'indirizzo della maggioranza, il presidente del consiglio comunale (impassibile) metteva in votazione la proposta dello scorporo di Cerioli. Ai voti della maggioranza per l'aumento dello stipendio mensile del presidente del consiglio si aggiungeva anche il voto della Lega Nord, "partito" questo che sta all'opposizione dell'attuale maggioranza del "ribaltone" che amministra Cologno. Il presidente del consiglio Alberto Castagna invece, senza nessun commento o intervento politico, sul suo aumento di stipendio "seraficamente" si asteneva.

Giovanni Cocciro
capogruppo Democratici di Sinistra

Nb: Il sindaco prima dell'aumento percepiva (in vecchie lire) 6.699.494, dopo l'aumento £ 8.039.393; il vice-sindaco £ 3.684.721, dopo l'aumento £ 4.422.440 al mese; gli assessori (non dipendenti) £ 3.014.772, dopo l'aumento £ 3.616.952 al mese; il presidente del Consiglio Comunale £ 3.014.772 dopo l'aumento £ 3.616.952 al mese.

Qui Cologno

Periodico mensile a cura dell'Amministrazione Comunale di Cologno Monzese - Aut. Trib. di Monza n. 667 del 12/10/1988
Direttore responsabile: Giuseppe Milan
Direttore: Agnese Losi
Redazione e impaginazione: Stefano Zanelli
Segreteria di redazione: Servizio Comunicazione e Stampa
Villa Casati, via Mazzini 9 - Cologno Monzese
Tel. 02.25308357/204 - Fax. 02.25308217
ufficiostampa@comune.colognomonzese.mi.it
http://www.comune.colognomonzese.mi.it
Stampa e pubblicità: Il Guado, via P. Picasso - Corbetta (MI)
Tel. 02-972111 - Fax 0297211280
Tiratura 20.000 copie

Forza Italia: no ai box in via Vespucci

Forza Italia di Cologno Monzese ha sempre votato contro la realizzazione dei box interrati in Via Vespucci.
Ogni volta, che l'argomento è stato portato in Consiglio Comunale, abbiamo sostenuto che l'area individuata non era idonea alla realizzazione dei box interrati.
Nel febbraio del 1999 il Consiglio Comunale, all'unanimità, approvò un ordine del giorno che impegnò l'amministrazione comunale ad operare affinché non fossero realizzati i box su quell'area.
Dagli interventi fatti nel Consiglio Comunale aperto del settembre 2003 è emerso che nel maggio del 1999, l'assessore all'urbanistica Tagliaferri (dei Democratici di Sinistra, DS), andò a trattare con il consorzio Villoresi lo spostamento di quel tratto di canale, che impediva la realizzazione dei box.
Incredibile, appena tre mesi dopo la decisione del Consiglio Comunale di non realizzare i box in Via Vespucci, l'assessore Tagliaferri operò esattamente all'opposto.
I colognesi devono sapere che Forza Italia, in tutte le sedi istituzionali, ha sempre confermato la propria posizione contraria alla realizzazione di quei box, inoltre quest'argomento dal febbraio del 1999 non è più stato oggetto di discussione. E' evidente che i Democratici di Sinistra dovranno chiarire la loro posizione ai colognesi e dovranno assumersi le responsabilità. I Democratici di Sinistra stanno applicando la logica del Partito Comunista Italiano di cui sono eredi, "partito di lotta, partito di governo", a questo punto non solo rispetto allo stalinismo... anche per Via Vespucci dovranno fare autocritica.
Nel Consiglio Comunale aperto del 22 settembre 2003 la maggioranza, di cui fa parte Forza Italia, ha approvato un ordine del giorno, che conferma la decisione presa nel febbraio del 1999 e chiede all'amministrazione comunale di cercare una soluzione, che ponga rimedio al problema.
Di seguito riportiamo il testo integrale dell'O.d.G.

Il CONSIGLIO COMUNALE DI COLOGNO MONZESE
convocato in data odierna per esaminare le problematiche relative al PUP 30 via Vespucci a seguito dell'ordine del giorno del 15 febbraio 1999

PRECISA

a) che esistono delle corresponsabilità politiche di giunta e delle responsabilità dirette degli assessori competenti;
b) che registra la legittimità degli atti espletati dai competenti uffici;
c) di dare mandato al Sindaco di verificare che tutto quanto stabilito in convenzione venga rigorosamente rispettato anche in riferimento ai prezzi di vendita ad eventuali acquirenti che debbono essere quelli del piano finanziario allegato alla convenzione firmata nel 1997.

IMPEGNA

il Sindaco a un nuovo e decisivo incontro con i responsabili dell'Ecosedil per individuare soluzioni alternative al PUP 30 di via Vespucci utilizzando tutte le forme, i modi e gli strumenti possibili;

CHIEDE

- al Sindaco di attivare la revoca della convenzione qualora si verifichino fatti, atti difformi alla stessa,
- di riferire entro 15 giorni al consiglio comunale sugli ulteriori sviluppi.

Gianfranco Cerioli
Capogruppo Consiliare di Forza Italia

L'11 settembre e le bandiere americane

In occasione dell'11 settembre le nostre sedi comunali hanno esposto la bandiera americana.
Spero, visto che la decisione è stata presa in maniera unilaterale da Milan e dalla sua giunta, e dato che è risaputo che le regole democratiche per questi signori sono poca cosa (leggasi ribaltone), che sia stato un atto di solidarietà al popolo americano e non al suo governo ed alla sua politica internazionale.
L'11 settembre è una data maledetta, portatrice di dolore, di morte e di tragedia.
Un giorno che ha segnato la recente storia del continente americano.
Due anni fa, nel 2001, l'attentato alle torri gemelle di New York ed al Pentagono.
Un giorno impresso nella memoria di tutti, un giorno che ha dato il là ad una serie di guerre (Afghanistan e Iraq) e di caccia al terrorismo che non avevano precedenti nella storia.
Ma nello stesso giorno di 28 anni prima nei cieli americani si era consumata un'altra tragedia, che anche allora in qualche modo segno il destino di più nazioni.
Esattamente 30 anni fa, l' 11 settembre del 1973, il presidente cileno Salvador Allende, leader socialista, democraticamente eletto dal suo popolo il 05/09/1970, veniva destituito con un colpo di stato organizzato dai militari nella figura del generale Augusto Pinochet, l'uomo responsabile in futuro di migliaia di casi di torture perpetrate ai danni di oppositori e dissidenti politici.
Alle origini del colpo di stato ci furono i progetti di nazionalizzazione di gran parte delle industrie del paese.
Progetti che scatenarono l'ostruzionismo statunitense (principale partner economico) che a sua volta provocò una crisi economica che minò le basi del governo Allende innescando così un grande clima di incertezza politica e istituzionale.
In questo 11 settembre 2003 noi non vogliamo perdere la memoria né di ciò che è avvenuto due anni fa a New York (e conseguentemente nel mondo in termini di guerra, di opposti fondamentalismi e di ristrutturazione degli equilibri strategici globali), né di quello che è avvenuto esattamente 30 anni fa in Cile (anche per le conseguenze che ebbe per l'Italia e per la sinistra italiana, con l'avvio della politica del "compromesso storico" da parte del PCI de Berlinguer e con le alleanze e gli scontri che essa determinò).
Da una parte Bin Laden è la sua lucida follia, dall'altra gli USA il paese da molti preso a simbolo della democrazia occidentale, che trent'anni fa ma non solo allora, (come egregiamente ha dimostrato la trasmissione televisiva dal titolo - Report: l'Altro terrorismo -) mise in atto tutto ciò che di più atroce e di più antidemocratico si possa immaginare e praticare: un sanguinoso golpe contro la pacifica e libera democrazia cilena.
Per non dimenticare quindi ciò che "anche" a New York combinò la barbarie terroristica e ciò che "anche" in Cile combinò la barbarie imperialistica.
Non dobbiamo dimenticare perché ambedue quegli eventi ci indicano con chiarezza i pericoli che sempre corrono la democrazia e la civile e pacifica convivenza.

Riccardo Messineo
Capogruppo PRC

NUMERI UTILI ED EMERGENZE

TENENZA Carabinieri di Cologno	**02.2547048**
CARABINIERI Emergenze	**112**
POLIZIA	**113**
POLIZIA STRADALE	**02.326781**
POLIZIA MUNICIPALE	**02.2543333**
VIGILI DEL FUOCO	**115**
GUARDIA DI FINANZA	**117**
AMBULANZE Pronto Soccorso	**118**
GUARDIA MEDICA	**840.500092**
CENTRO ANTIVELENI	**02.66101029**
ENEL Segnalazione guasti	**800.023413**
ITALGAS Segnalazione guasti	**800.900777**
CONSORZIO ACQUA POTABILE	**02.895201**
DISTRETTO SOCIO SANITARIO	**02.25162223**

ASL 3: **800.777888** (fornisce 24 ore su 24 informazioni sui servizi offerti), **800.201102** (fornisce informazioni sui tempi di attesa delle prestazioni medico specialistiche e di diagnostica ambulatoriale delle strutture accreditate sul territorio dell'ASL. E' operativo da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle 12).

Orari ricevimento Difensore Civico

Gli incontri con il Difensore Civico si svolgono su appuntamento chiamando il numero verde dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico **800-073504** dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12.30
Il Difensore Civico riceve in Villa Casati, Via Mazzini, 9 al primo piano, il lunedì e il giovedì 15 - 16.30

FARMACIE DI TURNO

15/10/2003	SAN GIUSEPPE via Trento 2
16/10/2003	ROMA corso Roma 155
17/10/2003	CENTRALE via Cavallotti 31
18/10/2003	MANCINI via Lombardia 25
19/10/2003	PIEMONTE via Piemonte 19
20/10/2003	EMILIA via Emilia 45
21/10/2003	DI PIETRO via Quattro Strade 16
22/10/2003	EUROPEA via Papa Giovanni XXIII 19
23/10/2003	S. MAURIZIO via Battisti 37
24/10/2003	DE CARLO corso Roma 13
25/10/2003	GARDEN CITY via Galvani 20
26/10/2003	LOMBARDIA viale Lombardia 74
27/10/2003	COLUCCI via Neruda 11
28/10/2003	SAN GIUSEPPE via Trento 2
29/10/2003	ROMA corso Roma 155
30/10/2003	CENTRALE via Cavallotti 31
31/10/2003	MANCINI via Lombardia 25
01/11/2003	PIEMONTE via Piemonte 19
02/11/2003	EMILIA via Emilia 45
03/11/2003	DE CARLO corso Roma 13
04/11/2003	EUROPEA via Papa Giovanni XXIII 19
05/11/2003	S. MAURIZIO via Battisti 37
06/11/2003	DE CARLO corso Roma 13
07/11/2003	COLUCCI via Neruda 11
08/11/2003	LOMBARDIA viale Lombardia 74
09/11/2003	GARDEN CITY via Galvani 20
10/11/2003	SAN GIUSEPPE via Trento 2
11/11/2003	ROMA corso Roma 155
12/11/2003	CENTRALE via Cavallotti 31
13/11/2003	MANCINI via Lombardia 25
14/11/2003	PIEMONTE via Piemonte 19
15/11/2003	EMILIA via Emilia 45
16/11/2003	DI PIETRO via Quattro Strade 16
17/11/2003	EUROPEA via Papa Giovanni XXIII 19
18/11/2003	S. MAURIZIO via Battisti 37
19/11/2003	DE CARLO corso Roma 13
20/11/2003	COLUCCI via Neruda 11
21/11/2003	LOMBARDIA viale Lombardia 74
22/11/2003	GARDEN CITY via Galvani 20
23/11/2003	SAN GIUSEPPE via Trento 2
24/11/2003	ROMA corso Roma 155
25/11/2003	CENTRALE via Cavallotti 31
26/11/2003	MANCINI via Lombardia 25
27/11/2003	PIEMONTE via Piemonte 19
28/11/2003	EMILIA via Emilia 45
29/11/2003	DI PIETRO via Quattro Strade 16
30/11/2003	EUROPEA via Papa Giovanni XXIII 19

Orario di ricevimento di Sindaco e Assessori

• **Giuseppe Milan, sindaco** *Affari generali, Personale, Urbanistica, Rapporto con Enti ed Istituzioni*
martedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308300
• **Maurizio Diaco, vicesindaco** *Edilizia Privata e Pubblica, Ambiente ed Ecologia*
lunedì dalle 17 alle 19 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308211
• **Salvatore Capodici, assessore** *Lavori Pubblici, Viabilità, Trasporti, Parchi e Servizi Pubblici, Protezione Civile*
martedì e giovedì dalle 17.30 alle 19.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308238
• **Agnese Losi, assessore** *Pubblica Istruzione, Educazione Ambientale, Formazione professionale, Comunicazione e Stampa, Ufficio Relazioni con il Pubblico, Cultura Sport e Tempo Libero, Biblioteca*
dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308360-514, il giovedì dalle 9 alle 12 in Ufficio di Zona A, via della Repubblica 21, San Maurizio al Lambro. Tel. 02/25308400
• **Salvatore Lo Verso, assessore** *Polizia Municipale, Pubblica Sicurezza e Attività Produttive*
venerdì dalle 14.30 alle 18 su appuntamento, in Villa Casati Tel. 02/25308340
• **Domenico Palumbo, assessore** *Decentramento e Partecipazione, Servizi Demografici e Cimiteriali, Statistica*
martedì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, via della Resistenza 1, Tel. 02/25308257, e il 1° lunedì del mese presso l'Ufficio di Zona A, via della Repubblica 21, dalle ore 15.30 alle ore 17.30.
• **Cosimo Soriano, assessore** *Programmazione, Bilancio, Finanze, Contabilità, Tributi, Patrimonio*
mercoledì dalle 15.30 alle 17.30 su appuntamento, in via della Resistenza 1, Tel. 02/25308229
• **Isidoro Volpe, assessore** *Servizi Sociali, Sanità, Lavoro e Ufficio Casa*
martedì dalle 15 alle 18 su appuntamento, in via Petrarca 11, Tel. 02/25308539